

Ruolo della politica e petizioni

Pubblicato: Lunedì 11 Dicembre 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Il gruppo dei VERDI Per La PACE di Busto Arsizio – da un anno nuovamente protagonista della vita politica cittadina, alla ricerca delle intese e delle soluzioni migliori per l'assetto del nostro territorio – prende al volo [la palla che è stata lanciata da un noto consigliere comunale](#).

Da sempre noi siamo il partito del trasporto su ferro. Da molti anni ci battiamo affinché sia dato sviluppo al sistema delle ferrovie nel suo complesso. Ugualmente da anni denunciavamo lo stato di **inerzia** che le ferrovie hanno in Lombardia, eredità delle passate giunte formigoniane. Nella regione in cui si producono bellicosi aeroplani a reazione ed elicotteri per ogni uso possibile, senza soluzione di continuità in uno dei settori produttivi che non conoscono crisi, **le Ferrovie Nord mancano di treni**. LeNord – come adesso si fanno chiamare – fanno finta di aspettare la consegna dei treni **ordinati più di cinque anni fa**. Altro che regione “locomotiva d'Italia” ! Proprio il 2001 fu l'anno d'inizio del governo Berlusconi, l'uomo che ha fatto una fortuna con le pubblicità e la propaganda. LeNord obbedirono subito agli ordini: **tanta pubblicità, ma solo di facciata**. Di nuovi treni solo l'annuncio; si vede che sarebbe stato meglio ordinarli in Cina? Di sicuro sarebbero già arrivati sulle proprie ruote.

Ben altre cose comunque servono per ferrovie efficienti. Servono **personali qualificati**, dal bigliettaio, passando per il personale viaggiante ed i macchinisti, ai tecnici di rete ed agli ingegneri. Servono **finanze** necessarie ad aumentare il numero dei convogli. Serve dotare le stazioni di **parcheggi** efficienti e linee di **trasporto pubblico**, coincidenti e dirette ai quartieri distanti. Insomma ci sarebbe stato molto da fare in positivo, per la Giunta ed il Consiglio regionale, per le amministrazioni locali, provincia compresa. Invece è stato lasciato correre tutto con inerzia, con grave colpa delle realtà politiche esistenti, cioè i partiti ma anche le associazioni di categoria. Anche queste ultime **sempre in prima fila a cantare slogan sulla mancanza di infrastrutture**, dalle arcaiche autostrade alle inutili linee ad alta

velocità.

Di

questi giorni è la notizia di una petizione per ottenere che il Malpensa Express fermi in città anche l'altra coppia di treni, quella che ogni ora salta Busto Arsizio (ma non Saronno e Milano Bovisio). E' fuori dubbio che noi VERDI bustocchi **siamo assolutamente a favore** dell'incremento di treni e di corse sulle Ferrovie Nord – LeNord. I nostri dubbi non indagano sul merito di questa proposta, che aveva già raccolto migliaia di firme e l'appoggio dell'attuale Sindaco Farioli, allora consigliere regionale, pari a quello del Vicesindaco Reguzzoni, anch'egli consigliere al Pirellone in quegli anni. I nostri dubbi riguardano il **metodo**, sia quello proponente, sia le tariffe chieste ai nostri utenti. Innanzitutto vogliamo evidenziare che i costi dei biglietti non sono quelli di Trenitalia per le stesse distanze. Il costo dei biglietti italiani è fermo da diversi anni, ma in Lombardia sono cresciuti lo stesso. Inoltre salire a bordo del Malpensa Express implica la **tariffa di prima classe**, un'anomalia incredibile se si considera che si viaggia in un banale treno per pendolari e trasporto locale.

Il

metodo scelto dal consigliere Berteotti **non è condivisibile**, a nostro avviso per molte ragioni. Non vogliamo urtare la sensibilità dell'ottimo rappresentante politico, e quindi chiariamo che la nostra critica non riguarda la raccolta di firme. Quello che non riusciamo proprio a capire è la mancanza di una politica condivisa degli obiettivi, almeno a livello locale e tra i suoi colleghi di schieramento. Questa iniziativa **non può essere lasciata al singolo consigliere**, oppure ci viene da pensare che delle ferrovie non gliene frega un accidente a tutti gli altri politici, a cominciare dai suoi colleghi di partito, passando a quelli di coalizione, ai leghisti che si battono per il localismo, alle associazioni sindacali e di categoria, ai nostri commercianti e addetti al terziario, al Sindaco ed alla sua maggioranza. **Il solo Berteotti l'ha a cuore: solo perché ne è toccato in prima persona?** Evidentemente il teatrino della politica è siffatto. Ai Verdi la colpa di battersi per un mondo meno inquinato e senza faraoniche opere inutili, tanto che il "moderato" Casini ci definisce dei "baluba". Continueremo a fare la nostra politica per l'ambiente ed i diritti civili nonostante le offese, consapevoli che spesso siamo in esigua compagnia di persone.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it